

PROSSIMI SPETTACOLI

Sabato 15 dicembre 2018 - ore 20.45

PROSA

I Legnanesi

70 VOGLIA DI RIDERE C'È

A dare seguito al successo del debutto goriziano della scorsa stagione, ritorna il coloratissimo spettacolo di travestimenti del trio Provasio-Dalceri-Campisi e della famiglia Colombo, giunti al traguardo di settanta anni di vita della compagnia. In seguito alle premonizioni di una gitana, Teresa, Mabilia e il Giovanni si ritroveranno improvvisamente catapultati dal consueto cortile di campagna alle zone più sfavillanti e ricche di Milano!



Venerdì 21 dicembre 2018 - ore 20.45

MUSICA & BALLETO

Giovanni Allevi

EQUILIBRIUM TOUR

con gli archi dell'**Orchestra Sinfonica Italiana** Allevi, in equilibrio perfetto tra essere compositore, pianista e direttore d'orchestra nel panorama musicale contemporaneo, durante il concerto assumerà col carisma e la leggerezza che lo contraddistinguono, tutti i diversi ruoli, attraverso una scaletta che vedrà alternare le atmosfere seducenti delle nuove composizioni e i brani più celebri della sua ventennale carriera.

ALTRI EVENTI AL TEATRO G.VERDI

Domenica 9 dicembre 2018 - ore 17:30

Lezione di storia in teatro:

APPUNTI ALLA STORIA DI GORIZIA

conferenza Associazione Amici di Isonzo-Soča

Martedì 11 dicembre 2018 - ore 21:00

IN CONCERTO CON ENZO

Omaggio a Enzo Jannacci

Con Paolo Jannacci e il suo gruppo

Domenica 16 dicembre 2018 - ore 17:00

2° CONCERTO DI NATALE

Conquistando Escalones

Associazione Conquistando Escalones

PREVENDITA E INFORMAZIONI:

Botteghino del Teatro Comunale Giuseppe Verdi
Gorizia - Corso Italia - tel. 0481383602

Da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19

Sabato dalle 10.30 alle 12.30

www3.comune.gorizia.it/teatro

f / TeatroVerdiGorizia

@TeatroVerdiGo

/ teatroverdigorizia

/ teatroverdigorizia

viva ticket
by BEST UNION

www.vivaticket.it

GEPPETTO E GEPPETTO



di e con **Tindaro Granata**

verdi
off

Mercoledì 5 dicembre
ore 20.45

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2018

Geppetto e Geppetto

scritto e diretto da Tindaro Granata

Premio UBU 2016 – Miglior progetto o novità drammaturgica

Premio Hystrio Twister 2017

Premio Nazionale Franco Enriquez 2017

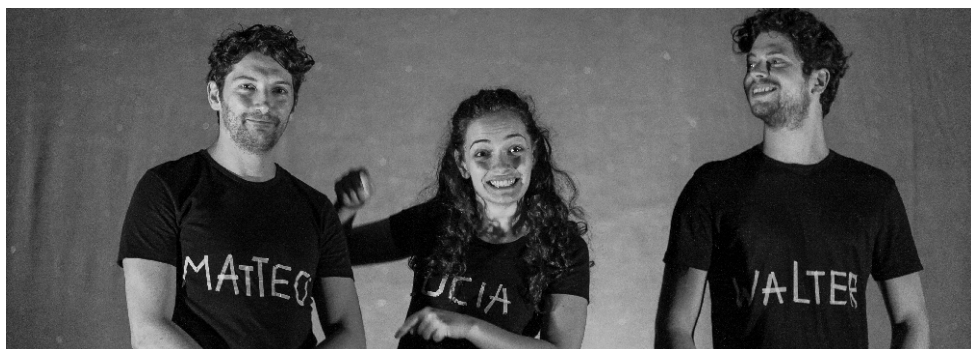
Premio "Mario Mieli a teatro" – 2018

con Alessia Bellotto, Angelo Di Genio, Tindaro Granata, Carlo Guasconi, Paolo Li Volsi, Lucia Rea, Roberta Rosignoli

coproduzione Teatro Stabile di Genova - Festival delle Colline Torinesi - Proxima Res

Tony e Luca stanno insieme da anni, hanno il desiderio di un figlio e, come il falegname di Collodi, i due creano Matteo, il loro bambino, con la pratica di procreazione G.P.A. (Gestazione per Altri). Dopo i primi gioiosi anni dell'infanzia, alla morte di Tony, padre biologico, Matteo affronta un duro periodo e crescendo

comincia a rifiutare l'affetto dell'altro padre che lo ha cresciuto ma con il quale, per legge, non ha nessun legame di sangue e questa condizione di figlio non riconoscibile gli fa rinnegare tutto l'amore ricevuto. Che cosa vuol dire essere genitore? Ed essere figlio? Cosa intendiamo quando parliamo di famiglia?



«Geppetto e Geppetto nasce da una mia necessità e desiderio nel momento in cui mi sono posto delle domande sul tema della paternità, chiedendomi cosa sia, tentando di andare più a fondo per scoprirlo per scavare in profondità questa complessa immagine, i rapporti umani e il rapporto di genitorialità. Siamo tutti figli ma non tutti diventiamo genitori. Cerco sempre di mettere sul palco ciò che mi provoca delle riflessioni e mi colpisce, analizzando e affrontando cose quotidiane che nella vita esistono e che fanno parte del mio vivere. Attraverso il teatro trovo una forma di ragionamento che mi fa ottenere delle risposte. Ho fatto un'indagine a Milano intervistando 60 persone circa, di età e estrazioni sociali diverse. Ho raccolto dubbi, imprecisioni e molta confusione sul tema delle unioni civili. Da questi dubbi, pareri e paure ho deciso che avrei messo in scena tutto questo. Ho scritto il testo partendo proprio dalle frasi dette e dai concetti espressi dalle persone comuni, poi ho creato la storia: due papà che crescono un bambino, il quale in età adulta e dopo la morte del padre biologico si pone delle domande: perché mi avete fatto nascere? Credo che per affrontare un tema così delicato con correttezza e onestà, cercando di essere profondo, fosse necessario dare voce ai dubbi e non alle certezze»

«Il titolo è un omaggio a quella figura di papà single che dall'Ottocento prevale nell'immagine collettiva che è Geppetto. Nel romanzo di Collodi, Geppetto è single, non ha una compagna, prende un pezzo di legno e da buon falegname crea Pinocchio e gli vuole bene. Anche i due protagonisti dello spettacolo creano un bambino. E gli vogliono bene»



«Mi sono ispirato a due film C'eravamo tanto amanti di Ettore Scola e Lo specchio della Vita di Douglas Sirk, degli anni '50. Io non ho una formazione accademica, ho fatto dei corsi e il mio punto di riferimento è il cinema. Spesso cito Scola come grande maestro. Cambiò qualcosa in me, pensai al modo in cui stavo vivendo i rapporti umani con le persone e questi due film furono la chiave di accesso per vivere le relazioni e rapporti umani in un modo più profondo, critico, adulto e maturo. Mi piacerebbe che al pubblico succedesse quello che è accaduto a me quando ho visto i film, vorrei che lo spettatore si ponesse delle domande rispetto al rapporto con figli e genitori. Non voglio peccare di presunzione, probabilmente molti rimarranno indifferenti ai significati dello spettacolo, altri potranno lamentarsi. Sto andando in profondità magari rischiando di darmi la zappa sui piedi affrontando tutto in modo troppo drammatico o troppo forte. Credo però di non dovermi limitare ma di dover rispettare una storia»

[Tindaro Granata]